

## RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Il bilancio preventivo gestionale di competenza finanziaria e di cassa comprende le previsioni di entrata e di uscita, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartiti per competenza e residui.

I titoli delle entrate sono:

- Entrate correnti
- Entrate in conto capitale
- Partite di giro.

I titoli delle uscite sono:

- Uscite correnti
- Uscite in conto capitale
- Partite di giro.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Ente. Con riferimento alla quota associativa prevista per l'esercizio 2020, si ricorda che la parte di essa di competenza della Federazione Nazionale - FNOPI - è stabilita a partire dall'anno 2019 a € 10,00. Si precisa che tra le "entrate correnti" i contributi iscritti sono considerati al netto della parte di competenza della Federazione.

Causa pandemia Covid-19, che ha condizionato anche l'intera attività dell'OPI nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2020, con lenta e difficoltosa ripresa solo nel giugno 2020, operando in esercizio provvisorio e giungendo in Assemblea con iscritti solo a Novembre 2020, poiché molteplici sono stati i confronti e le opinioni alternatesi per presentare un Bilancio valido e soddisfacente agli iscritti stessi.

Con l'entrata in vigore della Legge 3/2018, sono diventati obbligatori di legge ulteriori servizi che l'Ente doveva avere in attivo, (voci menzionate nelle voci di bilancio) con relativo aumento di spese da sostenere per l'Opi stessa.

La volontà di questo Consiglio è stata di maggioranza di non voler gravare sugli iscritti in un anno così particolare, con la quota aumentata (necessaria per coprire le spese base dell'Ente in virtù di obblighi di legge sopraggiunti e copertura delle spese in essere), interpretando il regolamento di contabilità, tramite comprovata motivazione e avvallo da parte della FNOPI (lettera in allegato alla relazione), l'approvazione seppur in disavanzo.

### PREVENTIVO ENTRATE

Le entrate previste per il 2020 sono pari a complessivi € 188.340,00 di cui entrate correnti € 128.920,00 e entrate per partite di giro per € 59.420,00.

#### Entrate correnti

##### Contributi iscritti

Il preventivo 2020 è costruito tenendo in considerazione la quota associativa fissata a € 50,00 di cui di competenza dell'Ordine € 40,00 al netto della parte spettante alla Federazione Nazionale.

Le entrate tipiche dell'Ordine, vale a dire quelle contributive, sono stimate con riferimento a un numero di iscritti nell'anno fissato in n. 3.108 e dunque pari a € 124.320.

##### Contributi nuovi iscritti

I contributi riferiti ai nuovi iscritti sono pari a € 2.400 corrispondenti alla stima di n. 60 nuovi iscritti.

##### Tassa 1° iscrizione

Le entrate a titolo di tassa di 1a iscrizione sono stimate corrispondentemente al numero di nuovi iscritti e sono pari a € 1.800.

##### Tassa iscrizione per trasferimenti

Le entrate a titolo di tassa di iscrizione per i trasferiti da altri Ordini sono stimate in € 100.

##### Rilascio certificati

In tale voce sono comprese le entrate per certificati richiesti dagli iscritti e stimati in € 100.

##### Tessere, distintivi, bolli (contrassegno) auto

In tale voce sono comprese le entrate per tesserini, distintivi e contrassegni auto richiesti dagli iscritti e stimate in € 200.

Non sono state previste per il 2020 **entrate in conto capitale**.

### **Partite di giro**

Per quanto concerne le entrate e le uscite aventi natura di partite di giro, la voce più rilevante è rappresentata dalla voce "Quota Federazione Nazionale" pari a € 31.680 e corrispondente alla quota parte - dal 2019 stabilita in € 10 e confermata per il 2020 - del contributo associativo che l'Ordine deve corrispondere alla Federazione per ogni iscritto.

Le altre partite di giro sono costituite dalle ritenute su retribuzioni e su compensi collaboratori e professionisti - pari a € 10.500, € 2.500 e € 3.500 - , dai contributi previdenziali e assicurativi su retribuzioni e su compensi - rispettivamente pari a € 3.500 e a € 1.500 - , dalle trattenute a favore di terzi per contributi sindacali per € 240 , dall'Iva Split payment per € 6.000 trattenuta ai fornitori e versata all'Erario in base al meccanismo Iva dello split payment.

### **PREVENTIVO USCITE**

Le uscite preventivate per il 2020 sono complessivamente pari a € 231.389,69.

Le uscite sono costituite da uscite per spese correnti per € 155.218,75; da uscite in conto capitale inclusi gli accantonamenti per € 16.750,94 e da uscite per partite di giro per € 59.420,00.

La stima delle uscite è stata effettuata sulla base dell'andamento delle spese negli ultimi tre esercizi tenuto conto degli adempimenti a cui l'Ordine è assoggettato nonché delle indagini sui costi per le iniziative in programma per l'esercizio.

#### **Uscite correnti**

##### Affitto sede

Questa voce pari a € 14.000 comprende il canone annuo di locazione della sede incrementato per aggiornamento Istat e imposta di registro su contratto.

##### Spese condominiali

In questa voce pari a € 2.000 sono indicate le spese condominiali sulla base dei dati a preventivo contenuti nel prospetto presentato dall'amministratore di condominio.

##### Pulizia ufficio

La voce accoglie le spese di pulizie per la sede e la pulizia delle vetrate stimate in € 2.400.

##### Acqua, luce e gas

Tale voce accoglie le utenze per acqua, energia elettrica e gas per complessivi € 5.000.

##### Spese telefoniche

In tale voce pari a € 3.600 sono compresi i canoni per la telefonia della sede e per la gestione dei servizi accessori.

##### Stampati e cancelleria

La voce è riferita alle spese di cancelleria d'ufficio ed è stimata in € 800.

##### Spese postali

Questa voce stimata in € 9.000 si riferisce alle spese per il servizio postale incluso il costo delle comunicazioni da effettuare per la procedura di gestione degli iscritti morosi nel pagamento della quota.

##### Spese bancarie

Questa voce di complessivi € 1.500 comprende i canoni dei conti correnti bancari intestati all'Ordine, le spese e le commissioni su conto corrente.

##### Imposte e tasse

La voce è preventivata in € 2.000 ed è riferita principalmente a imposta di bollo sui conti correnti bancari, acquisto marche da bollo e tassa di smaltimento rifiuti.

##### Spese varie

La voce di complessivi € 1.500 comprende le spese di piccola cassa, le spese vive connesse al ricevimento di donazioni e le spese per eventuali restituzioni di somme agli iscritti per doppi pagamenti di quote.

##### Spese manutenzione e riparazione

In tale voce pari a € 4.000 sono compresi i controlli periodici sugli estintori, gli eventuali interventi su condizionatori e caldaia, il monte ore di assistenza informatica per la manutenzione delle macchine elettroniche d'ufficio (monte ore innalzato rispetto all'esercizio precedente).

#### Polizza assicurativa ufficio

La voce di € 245 accoglie il premio assicurativo pagato con riguardo alla sede.

#### Assistenza software – canoni licenze

Tale voce stimata in complessivi € 4.500 comprende i canoni di licenza annuale software per i programmi in essere: protocollo informatico, programma di contabilità, fatturazione elettronica e conservazione fatture, flussi OIL per la tesoreria, split payment, piattaforma Nodo PA.

#### Aggiornamento sito web (canone)

La voce è riferita al costo per dominio, hosting e canone annuale. Tale voce ammonta a € 700,00.

#### Noleggi

La voce stimata in € 2.500 è riferita ai canoni per noleggio del fotocopiatore, alla relativa assicurazione e al costo fotocopie.

#### Spese adeguamento normativa GDPR

Questa voce di complessivi € 2.500 include l'onorario per l'incarico affidato a un professionista esterno per gli adempimenti connessi alla normativa GDPR.

#### Spese Privacy e DPO

La voce di € 2.500 è riferita all'onorario per l'incarico affidato a un professionista esterno inclusi i rimborsi spesa per gli adempimenti in tema di normativa sulla privacy e DPO.

#### Trasparenza e anticorruzione (Reg. UE 677/2016)

La voce pari a € 2.500 si riferisce ai costi per l'assolvimento degli adempimenti richiesti dalla normativa in tema di trasparenza e anticorruzione.

#### Stipendi personale

La voce di € 43.000 accoglie il costo per retribuzione lorda del personale dipendente dell'Ordine.

#### Contributi previdenziali e assicurativi

Questa voce pari a € 11.000 accoglie il costo per contributi previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente per il personale dipendente.

#### Polizza assicurativa impiegata

La voce di € 100 è riferita al premio assicurativo a copertura del rischio furto/rapina per il dipendente.

#### Consulenza legale

La voce pari a € 1.100 accoglie il compenso comprensivo di cassa di previdenza e di Iva per la consulenza del legale.

#### Consulenza amministrativa

La voce pari a € 9.800 accoglie il compenso comprensivo di cassa di previdenza e di Iva per la consulenza fiscale, per la tenuta della contabilità unitamente all'impiegata dell'Ordine, per l'assistenza nella predisposizione dei bilanci, per la partecipazione alla riunione di Consiglio Direttivo di approvazione delle bozze di bilancio consuntivo e preventivo, per la partecipazione alla riunione assembleare annua di approvazione dei bilanci, per la consulenza agli iscritti fornita presso la sede dell'Ordine, per la consulenza ordinaria all'Ordine.

#### Consulenza informatica

Questa voce pari a € 300 è riferita al compenso lordo Iva per la consulenza informatica.

#### Consulenza materia lavoro

La voce pari a € 1.000 accoglie il compenso comprensivo di cassa di previdenza e di Iva per la gestione degli adempimenti in materia del lavoro.

#### Tributo Irap

La voce di € 3.655 è riferita al tributo Irap che l'Ente paga in relazione alle retribuzioni lorde e ai compensi per collaborazioni e l'aliquota applicata è pari all'8,5%.

#### Indennità di mensa

Questa voce di € 1.400 riguarda i buoni pasto riconosciuti al dipendente in relazione al contratto applicato.

#### Commissione esame stranieri

Questa voce stimata in € 500 è riferita al compenso del cultore di lingua italiana.

#### Adempimenti sicurezza Legge 81/2008

La voce di € 2.000 accoglie il costo per medico del lavoro, le visite, i sopralluoghi, il corso RSPP e le spese connesse a dispositivi di sicurezza e protezione in seguito alle intervenute esigenze Covid-19.

#### Convegni e corsi (Piano Formativo)

Questa voce è pari a zero in quanto nel corso del 2020 non è prevista l'organizzazione di eventi formativi.

#### Contributi Coordinamento Regionale/Ricerca

La voce stimata in € 500 accoglie il contributo per il funzionamento del Coordinamento Regionale dell'Emilia Romagna.

#### Tesserini

Si tratta della spesa per l'acquisto dei tesserini per gli iscritti stimata in € 200.

#### Promozionali e informative iscritti

La voce di € 2.600 è riferita alla spesa per un pacchetto di caselle di posta elettronica certificate a disposizione gratuita degli iscritti e alla quota associativa Intercral che riconosce vantaggi per gli iscritti.

#### Rimborsi spese e gettoni Consiglio Direttivo e Commissari

Tale voce pari a € 2.000 accoglie il rimborso delle spese correlate a missioni dei membri del Consiglio Direttivo. Non sono previsti gettoni a remunerazione dell'attività svolta dai consiglieri.

#### Convocazione assemblea ordinaria

La voce di € 1.600 accoglie la spesa relativa alla convocazione di n. 2 assemblee ordinarie degli iscritti per i bilanci consuntivo (esercizio 2019) e preventivi (per il 2020 e per il 2021).

#### Revisore esterno

La voce di € 5.100 accoglie il compenso comprensivo di cassa di previdenza e di Iva per l'attività del revisore incaricato a esprimere il giudizio sul bilancio consuntivo 2019 e il bilancio preventivo 2020 nonché ad effettuare le verifiche periodiche nel corso dell'esercizio comprendendo per il primo anno anche le verifiche sul II° semestre 2019.

#### Commissioni incasso quote

Questa voce di € 7.000 si riferisce alle commissioni applicate dal gestore degli avvisi di pagamento Pago PA delle quote per l'incasso delle stesse. Le commissioni sono conteggiate sull'incasso delle quote 2020 e delle quote morose 2018 e 2019, con la possibilità che alcune quote arretrate siano pagate con strumenti diversi rispetto all'avviso di pagamento Pago PA (POS).

#### **Uscite in conto capitale**

##### Acquisto macchine elettroniche, computer

La voce pari a € 100 riguarda spese per attrezzatura di macchine per l'ufficio.

##### Migliorie su beni di terzi

La voce di € 2.200 è riferita a spese da sostenere sull'impianto elettrico della sede detenuta in locazione.

##### Programmi software

La voce di € 2.000 accoglie il costo per antivirus e altri programmi per il funzionamento dei computer d'ufficio.

##### Accantonamento indennità di fine rapporto

La voce di € 3.700 riguarda la quota annua di TFR riferita al dipendente.

##### Accantonamento a fondo spese impreviste

L'accantonamento al fondo spese impreviste è commisurato in misura percentuale al totale delle uscite correnti e ha lo scopo di coprire spese per le quali gli stanziamenti previsti risultano insufficienti. La misura stanziata in tale voce è pari a € 7.760,94 e corrisponde al 5% delle spese correnti previste, nel rispetto della normativa e del Regolamento di contabilità adottato dal nostro Ordine.

#### **Partite di giro**

Per quanto riguarda le uscite aventi natura di partite di giro, come già espresso dettagliatamente nella trattazione delle entrate a cui si rimanda, il dato più rilevante è costituito dal contributo da versare alla Federazione Nazionale.

Il preventivo così dettagliato evidenzia un disavanzo pari a € 40.885,00. Tale importo è riferito a spese in conto capitale e spese non ricorrenti per € 15.705,00 mentre per la restante parte di € 25.180,00 è generato

da spese correnti esuberanti rispetto alle entrate preventivate. La copertura delle spese correnti comporterebbe un aggravio a carico di ciascun iscritto di € 7,95 in termini di incremento della quota dovuta a codesto Ordine. Si è indagata presso la nostra Federazione Nazionale la possibilità di non caricare gli iscritti di un incremento di quota 2020 a fronte di un elevato avanzo di amministrazione iniziale. Il parere espresso dalla Federazione (che si allega) indica la possibilità di rinviare la delibera di aumento quota a copertura del disavanzo di parte corrente all'esercizio 2021 stante l'esistenza di un cospicuo avanzo di amministrazione e inserire nelle voci di uscita le spese di parte corrente non aventi carattere di ripetitività che si ritiene opportuno sostenere. Pertanto - tenuto conto dell'entità dell'avanzo di amministrazione esistente al 31/12/2019 e pari a € 153.600,62 - anziché ricorrere a un incremento della quota associativa per il 2020, si ritiene di rimandare tale decisione e garantire il **pareggio di bilancio** mediante il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale formato negli esercizi precedenti. L'utilizzo dell'avanzo iniziale è sia per la parte di disavanzo connessa a spese in conto capitale e spese non ricorrenti (come peraltro ammesso dal Regolamento di contabilità del nostro Ordine) sia per la parte di disavanzo connessa a spese correnti e così per complessivi € 40.885,00. Il nostro Ordine è caratterizzato da un elevato avanzo di amministrazione formato negli esercizi precedenti nonostante la assenza di scopo di lucro degli Ordini e la regola che le quote richieste agli iscritti debbano essere commisurate alle spese dell'Ente. Ciò fermo restando il mantenimento delle risorse dell'Ente. Infatti, si ritiene che la parte non utilizzata di avanzo di amministrazione iniziale che residua dopo l'utilizzo per pareggio di bilancio - pari a € 112.715,62 - sia comunque idonea a coprire il rischio di morosità degli iscritti nonché il normale sfasamento temporale delle entrate tenuto conto che i crediti verso gli iscritti al 31.12.2019 ammontano a complessivi € 58.089,98. Tutto ciò in linea con l'orientamento della Federazione che indica un importo massimo di disavanzo che non deve comunque superare la somma di 50/60 mila euro.

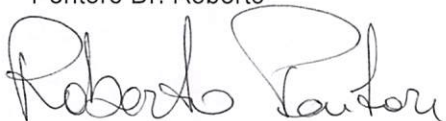
Si segnala infine quanto segue:

- residui attivi: alla data di predisposizione del bilancio preventivo esistono residui attivi - ossia somme accertate ma non ancora riscosse - compresi nella determinazione dell'avanzo iniziale di amministrazione e sostanzialmente riconducibili a quote non ancora incassate nei confronti degli iscritti.
- residui passivi: le somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate sono comprese nella determinazione dell'avanzo iniziale di amministrazione e sono riferite a spese correnti il cui termine di pagamento non è ancora scaduto (quali contributi previdenziali e assicurativi, ritenute e altri tributi, consulenze, utenze) e a spese differite (quali il trattamento di fine rapporto).

In aggiunta al Preventivo Finanziario gestionale di competenza finanziaria e di cassa, il bilancio comprende il Preventivo Economico redatto secondo i principi del codice civile. A tale proposito si rileva che le singole voci, già esplicitate nel preventivo finanziario, hanno il medesimo importo di quest'ultimo con l'eccezione degli ammortamenti.

Parma, 1 ottobre 2020

Il Tesoriere  
Peritore Dr. Roberto



<b>OPI PARMA</b>	
<b>07 OTT. 2020</b>	
Prot. N. ....	2020/1946
Tit. ....	II
Cap. ....	03